



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della

Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

(I.I.T.)

per gli esercizi 2011 e 2012

Relatore: Presidente di sezione Maurizio Meloni

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 80/2013.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 ottobre 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 aprile 2007, con il quale la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (I.I.T.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo della Fondazione suddetta, relativo agli esercizi finanziari 2011 e 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Maurizio Meloni e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per gli esercizi finanziari 2011 e 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2011 2012 è risultato:

1) dal concreto dispiegarsi dell'assetto ordinamentale dell'I.I.T., come esso è percepibile nell'esercizio del controllo, sono emersi — sia nell'esercizio 2011 che in quello del 2012 e fino a data corrente — elementi che rivelano un più adeguato funzionamento del Consiglio della Fondazione dell'ente attraverso una sua articolazione in comitati ristretti;

2) gli esercizi 2011 e 2012 hanno dato contezza dell'esistenza di assetti organizzativi e di strutture operative che privilegiano, nettamente, la componente scientifica e tecnologica della Fondazione, coerentemente alle norme fondamentali che le assegnano finalità di sviluppo di alta formazione e di ricerca. In particolare nella materia del personale vanno posti in luce i dati che denotano, chiaramente, l'evoluzione organizzativa e funzionale della Fondazione, rimarcando la netta distanza esistente, in termini, numerici tra la componente addetta alla ricerca e quella destinata al settore amministrativo;

3) l'avanzo economico si attesta su circa 17,7 milioni nel 2011 e a 15,8 milioni nel 2012; le rispettive variazioni negative (del 45,40 per cento e del 10,64 per cento) rispetto all'esercizio 2010 sono da correlare ad una significativa riduzione della differenza tra valori e costi della produzione;

4) la situazione patrimoniale espone aumenti delle « attività » sia nel 2011 che nel 2012;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958 – con le considerazioni di cui in parte motiva – alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2011 e 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (I.I.T.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Maurizio Meloni

PRESIDENTE

Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 14 ottobre 2013.

IL DIRIGENTE

(Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ISTITUTO ITA-
LIANO DI TECNOLOGIA (I.I.T.) PER GLI ESERCIZI DAL 2011 AL 2012

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	15
1. Profili istituzionali	»	16
2. Disegno normativo ed organi dell'Ente	»	17
2.1 La legge istitutiva, lo statuto e gli atti regolamentari ...	»	17
2.2 Gli Organi	»	19
2.3 Il Direttore Scientifico	»	19
2.4 Consiglio e Comitato Esecutivo	»	20
3. Profili evolutivi degli assetti organizzativi della Fonda- zione e notazioni sulle risorse umane	»	22
4. L'attività delle strutture scientifiche	»	24
5. L'ordinamento contabile	»	26
6. Il costo del personale	»	28
7. Gli aspetti della gestione	»	34
7.1 Il conto economico	»	34
7.2 La situazione patrimoniale	»	40
8. Considerazioni conclusive	»	49

PAGINA BIANCA

Premessa

La presente relazione riferisce sul controllo esercitato sulla gestione della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (I.I.T.) negli esercizi finanziari 2011 e 2012, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

La relazione estende le analisi ai fatti di maggior rilievo intervenuti fino a data corrente.

La precedente relazione, avente ad oggetto la gestione dell'Ente per l'esercizio 2010, è stata deliberata da questa Sezione con Determinazione n. 44 del 04.05.2012 (Atti Parlamentari- Camera dei deputati- XVI Legislatura, Doc. XV n. 421).

1. Profili istituzionali

Va menzionato inizialmente l'art. 4 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 – convertito dalla legge 24 novembre n. 326 – istitutivo della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (I.I.T.) finalizzata a promuovere lo sviluppo tecnologico del Paese e l'alta formazione tecnologica per favorire l'incremento del sistema produttivo nazionale.

La qualificazione specifica di "fondazione", voluta dal legislatore, consolida l'orientamento di conferire ai soggetti operanti nella sfera pubblica configurazioni giuridiche diversificate prescindendo dalle finalità di interesse generale perseguite. Siamo in presenza – come nel caso di I.I.T. – di assetti istituzionali ancorati, sostanzialmente, a norme di diritto privato che presiedono all'impiego di fondi scaturenti dalla finanza pubblica: determinanti in proposito sono una adeguata *governance* dell'Istituto, un costante funzionamento degli organi statutariamente contemplati ed – infine – di un efficace e continuo esercizio delle funzioni di controllo interno ed esterno.

Sempre a livello istituzionale, rileva la circostanza che le strutture organizzative della Fondazione privilegiano nettamente al 31 dicembre 2012, ma con un processo che si confermerà nel corso del 2013, la componente scientifica e tecnologica della Fondazione, con conseguente configurazione in termini di assoluta essenzialità, della componente amministrativa.

Nel contesto dianzi delineato, si situa la propulsione della ricerca scientifica di eccellenza in Italia, che viene promossa sia in forma diretta, attraverso propri laboratori di ricerca multidisciplinari, sia in forme indirette, facendo leva su collaborazioni a rete ed interrelazioni a livello nazionale e internazionale.

Il profilo istituzionale dell'I.I.T. si realizza in una visione scientifica interdisciplinare che privilegia, in particolare, l'internazionalità degli addetti; la stessa interdisciplinarietà, come anche la sinergia in senso proprio tra diverse discipline, consente di individuare il tratto distintivo dell'Ente che deve – in ragione della sua propria disciplina ordinamentale – porsi sia a livelli competitivi all'interno e all'estero sia in costante processo di crescita della visibilità scientifica.